

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-468 del 03/03/2016
Oggetto	D.P.R. 59/2013 - Adozione AUA per la Ditta AZIENDA AGRICOLA ALESSIA ANDRA ROSSI, insediamento in comune di Parma (PR) in loc. Marore in Strada Borgazzo n. 24
Proposta	n. PDET-AMB-2016-474 del 03/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tre MARZO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata con nota prot. n. 188301 del 19.10.2015 (acquisita dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 66637 del 19.10.2015), presentata dalla società AZIENDA AGRICOLA ALESSIA ANDRA ROSSI, nella persona della Sig.ra Alessia Andra Rossi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

stabilimento ubicati nel comune di Parma (PR), in Strada Borgazzo n. 24 in loc. Marore – C.A.P. 43123, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto l’autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale;
- che l’istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATO:

- che, a seguito dell’istruttoria condotta, l’Autorizzazione Unica Ambientale per l’insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per il quale la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;

CONSIDERATO ALTRESI’:

- che l’insediamento per cui è richiesta l’A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque” come area con *“vulnerabilità a sensibilità attenuata”* (Tavv. 6 e 6/D – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione) nonché in area classificata come *“Zona di protezione settore B”* all’esterno dell’area classificata come *“Zona di rispetto allargata geometrizzata dal PSC del Comune di Parma”* relativa al campo pozzi di Marore (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);
- che l’attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di “Allevamento equini”, come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d’istanza pervenuta;

VISTI i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere della Provincia di Parma con nota prot. prov.le n. 72604 del 17.11.2015:

- parere favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza espresso da A.R.P.A. – Sede di Parma con nota prot. n. PGPR/2015/14362 del 23.12.2015 (acquisito dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 80205 del 23.12.2015), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1), che al contempo classifica lo scarico come “Acque reflue industriali assimilate alle domestiche”;
- parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Parma con nota prot. n. 15593 del 29.01.2016 (prot. ARPAE n. PGPR/2016/1060 del 01.02.2016), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

RITENUTO sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l’Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell’istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 comma 4 del D.P.R. 59/2013, l’Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta AZIENDA AGRICOLA ALESSIA ANDRA ROSSI, nella persona della Sig.ra Alessia Andra Rossi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Parma (PR), in Strada Borgazzo n. 24 in loc. Marore – C.A.P. 43123, relativo all’esercizio dell’attività di “Allevamento equini”, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico S1 in corpo idrico superficiale di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, di competenza di ARPAE Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, come di seguito individuato;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in corpo idrico superficiale, di specifica competenza di ARPAE Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, come di seguito indicato:

Scarico S1:

- tipo di reflu scaricato: acque reflue industriali assimilate alle domestiche provenienti dall'attività di lavaggio cavalli, previo trattamento in degrassatore, F. Imhoff e successivo filtro percolatore anaerobico, unitamente ad acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici del personale previamente trattati in degrassatore, F. Imhoff e successivo filtro percolatore anaerobico;
- corpo idrico ricettore: fosso di scolo collegante Strada Borgazzo e Via Madonnina Gigli;
- bacino: T. Enza;
- volume scaricato: 33 mc/anno;
- dimensionamento del sistema di depurazione, in Abitanti Equivalenti: 6 A.E. complessivi;

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di ARPA prot. n. PGPR/2015/14362 del 23.12.2015, che costituisce parte

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1), nonché al rispetto delle seguenti disposizioni;

1. i reflui dello scarico dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante;
2. la rete interna di scarico dovrà mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici;
3. lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
4. qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione;
5. la Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico, conservando presso l'impianto la documentazione attestante le operazioni svolte. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
6. la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:

- a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
- b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno;

7. la Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dell'A.U.A., riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente in tale registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti;
8. lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione. Entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento finale rilasciato dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma, la Ditta dovrà far pervenire ad ARPAE Emilia-Romagna - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in merito all'avvenuta presentazione della domanda di autorizzazione idraulica/nulla osta allo scarico all'Ente Gestore del corpo idrico ricettore, integrandola successivamente con gli estremi del provvedimento di competenza rilasciato da tale Ente non appena disponibile;
9. in caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione, ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

10. la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18.12.2006.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere rilasciato da ARPA con nota prot. n. PGPR/2015/14362 del 23.12.2015 (Allegato 1) e nel parere del Comune di Parma prot. n. 15593 del 29.01.2016 (Allegato 2) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma, si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad ARPAE Emilia-Romagna, Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma, e al Comune di Parma.

ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Dott. Paolo Maroli.

Istruttore direttivo tecnico Dott.ssa Laura Piro

Rif. Sinadoc: 8358/2016

IL DIRIGENTE della SAC di Parma
Dott. Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

PGPR/2015/14362
del 23/12/2015

Servizio territoriale - sede di Parma
Viale Bottego, 9
43121 - Parma
Tel. 0521 / 976.111
fax 0521 / 976.170

Rif. prot. Arpa 2015/13540 del 01/12/2015

S.U.E.I. del Comune di Parma

p.c.

Provincia di Parma
Area Ambiente e Agricoltura

Comune di Parma

**OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) AZIENDA
AGRICOLA ALESSIA ANDRA ROSSI, insediamento sito in strada Borgazzo n. 6, loc. Marore di San
Nazzaro P.se, Comune di Parma. Parere.**

Fa seguito alla trasmissione documentale in oggetto relativa alla domanda presentata per l'istanza AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla ditta in oggetto, in relazione alle matrici ambientali coinvolte, si forniscono le seguenti informazioni.

La Ditta svolge attività di allevamento equini, è prevista la presenza di circa 20 capi tra stalloni e fattrici, la stabulazione è in box con utilizzo di lettiera.

Si prende atto di quanto dichiarato ai sensi della LR. n. 4 del 06/03/2007 relativa all'utilizzazione agronomica degli effluenti d'allevamento.

Matrice acque di scarico

L'istanza pervenuta è tesa alla richiesta di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, recapitanti in acque superficiali fosso di scolo interpodereale.

Le acque reflue domestiche generate dai servizi igienici e spogliatoi del personale dipendente saranno trattate mediante un impianto costituito da: degrassatore, fossa Imhoff e filtro batterico anaerobico, così come le acque reflue della zona di lavaggio dei cavalli posta nella scuderia-Padiglione B, le quali saranno dotate di analogo impianto di trattamento.

Le due reti fognarie avranno un unico punto di scarico in acque superficiali denominato "S1".

Visto il parere preventivo espresso dallo scrivente Servizio con nota prot. Pg.Pr.13.1494 del 13/02/2013;

Visto il D.Lgs. n° 152/2006 Parte Terza e s.m.i.;

Vista la Delibera G.R. del 09/06/03 n. 1053;

Visto il Regolamento Comunale di Pubblica Fognatura;

per quanto di competenza, e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio d'autorizzazione allo scarico d'**ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE** in acque superficiali nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- corretta manutenzione degli impianti di depurazione presenti e conservazione, presso l'impianto, della documentazione relativa alle operazioni svolte,
- corretto smaltimento dei rifiuti prodotti dal trattamento delle acque reflue ai sensi dei disposti del D.Lgs. 152/06 Parte Quarta.

AZIENDA AGRICOLA ALESSIA ANDRA ROSSI, dichiara inoltre che le acque meteoriche generate dal dilavamento di coperture ed aree cortilive non sono suscettibili da inquinamento, quindi escluse dall'ambito di applicazione della DGR n. 1860/2006, pertanto non necessitano di alcuna autorizzazione allo scarico.

Matrice rumore:

Preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, datata 30 giugno 2015, a firma del legale rappresentante della ditta, sig.ra Alessia Andra Rossi, nata a Milano l'11/02/1983, residente a Parma in Strada Borgazzo n. 24, attestante quanto previsto ai sensi del punto 7, art. 1, della D.G.R. 673/04, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento si inviano distinti saluti.

I tecnici intervenuti:

Matrice acqua: Adele Villa

Matrice acustica: Michele Ventura

Il tecnico istruttore
Adele Villa

Il responsabile del Distretto di Parma
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Rif. Sinadoc 3070/2015

Allegato 2

PGAR/2016/1060
del 01/02/2016



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata

Parma,
Prot. 15593 del 29/01/2016
Class. 2015.VI/9.5/71

ARPAE
SAC- Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Via PEC

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 AUA Azienda Agricola Alessia Andra Rossi Strada Borgazzo, 24 - 43123 Parma

Si prende atto del parere ARPA del 23/12/2015 prot. N. 14362, che si allega, senza nulla aggiungere in merito alle matrici espresse.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio Edilizia Privata
Arch. Tiziano Di Bernardo

GB

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.